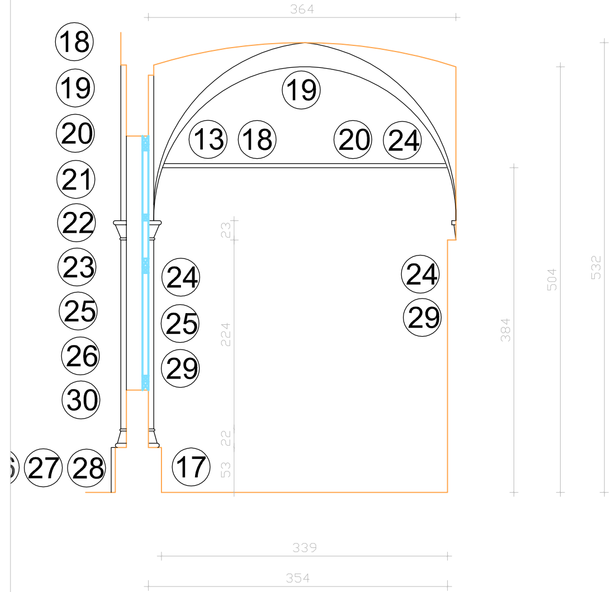
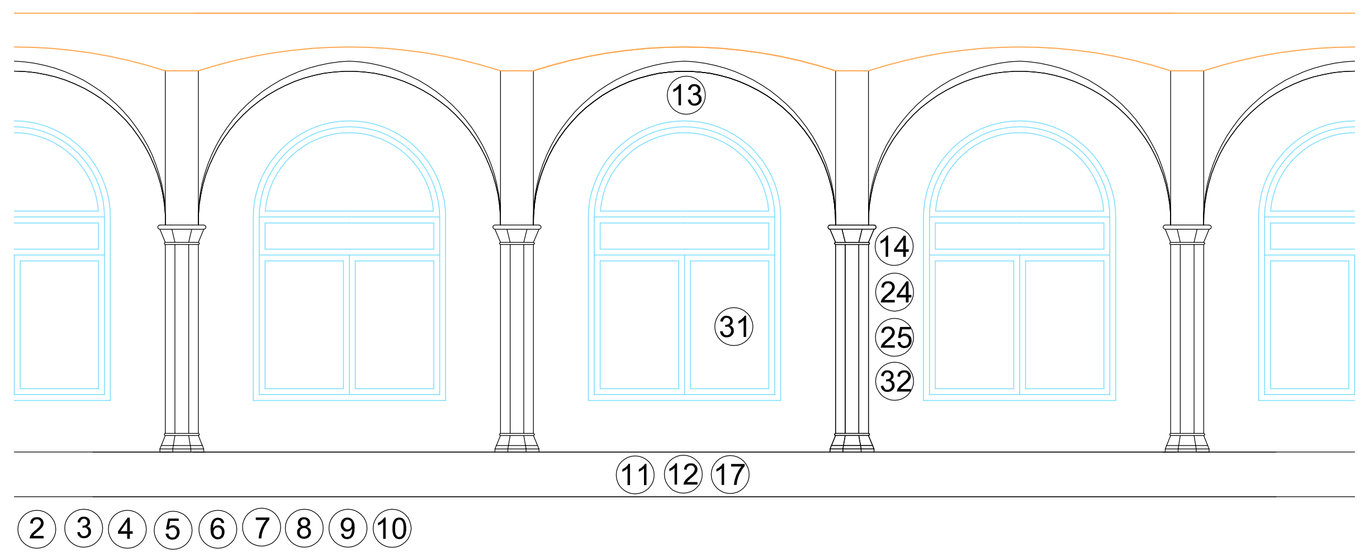
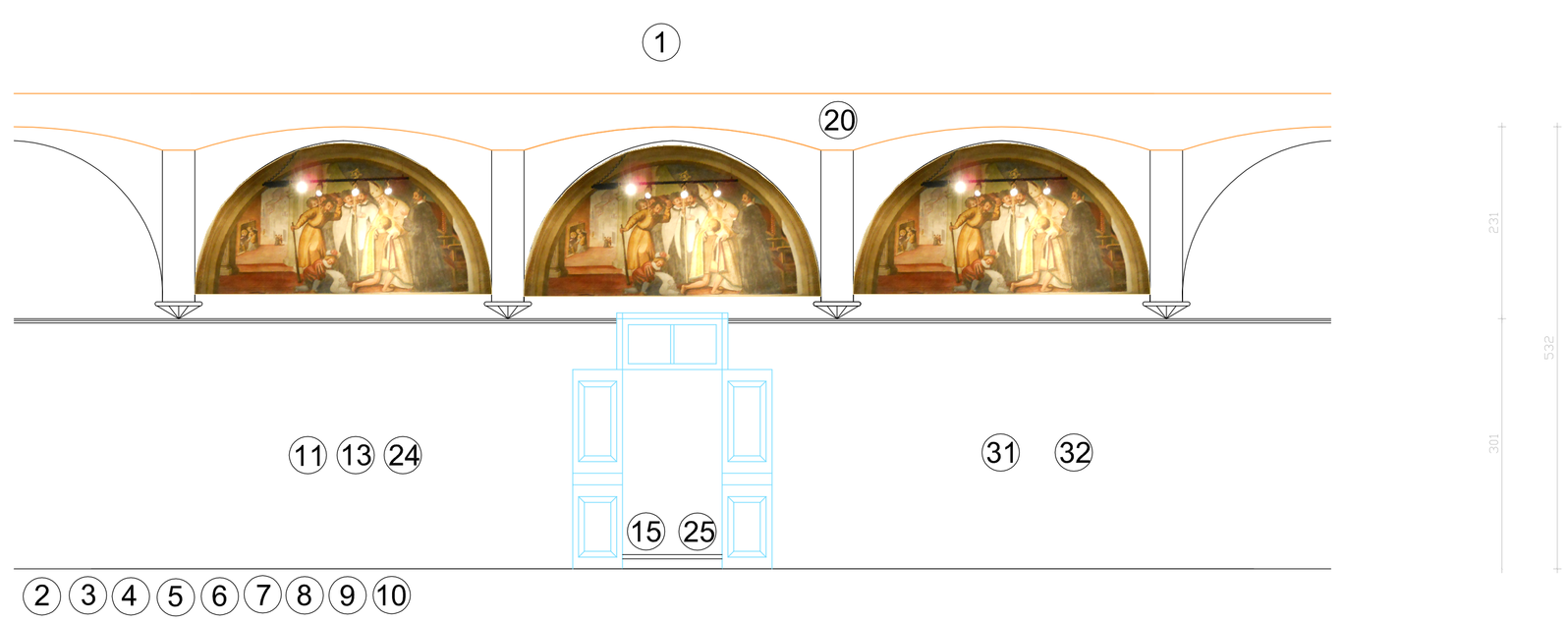


SEZIONE TRASVERSALE PORTICO



SEZIONE LONGITUDINALE DEL PORTICO - PARETE VERSO IL CHIOSTRO



SEZIONE LONGITUDINALE DEL PORTICO - PARETE INTERNA

PRINCIPALI INTERVENTI IN PROGETTO:
1. appresamenti a sutura e protezione degli elementi architettonici jittorsi e decorativi di pregio;
2. pulitura delle superfici in pietra e in mattoni;
3. pulitura accurata e rilievo fotografico delle parti più significative e della tessitura del pavimento originale sottostante in basoli di trachite euganea;
spazzolatura dei giunti tra i basoli con rimozione del materiale degradato non aderente;
eventuale rassetto di elementi sconnessi rispetto al piano di posa;
4. sigillatura dei giunti con malta a base di calce idraulica;
5. pulitura delle superfici interessate dal materiale lapideo rinvenuto, previa asciugatura dell'umidità residua, mediante applicazione di prodotto specifico a base siliconica, qualora in base allo stato conservativo se ne rilevasse la necessità al fine di una corretta conservazione;
6. posa di teli in polietilene trasparente con giunti sovrapposti e sigillati con apposito nastro adesivo a protezione del pavimento sottostante e fungenti da strato separatore e barriera al vapore per la successiva posa del nuovo pavimento;
7. posizionamento di un riquadro di dimensioni adeguate, entro apposito telaio in acciaio, a livello di pavimento finito da ricoprire con vetro stratificato calpestabile, in modo da lasciare visibile per un tratto significativo il pavimento originale sottostante;
8. posa di malta di allettamento e/o di ripresa di giunti a base di argilla espansa sabbia e cemento;
9. posa di prodotto per la sigillatura per la successiva posa di pavimento;
10. posa di pavimento in grès porcellanato fine in piastrelle formato cm 30x60 con finitura pietra naturale (trachite) a superficie liscia posato a giunti sfalsati in senso trasversale al portico;
11. raschiatura di vecchie tinteggiature e intonaci non aderenti;
12. rimozione di intonaci non aderenti al supporto, in particolare alla base delle pareti sia all'esterno che all'interno;
13. rimozione di elementi impropri e superfetazioni applicate alle superfici murarie;
14. rimozione di elementi impropri e superfetazioni applicate alle superfici murarie;
15. restauro di gradini in pietra di trachite euganea lesionati o da rimettere in piano;
16. realizzazione di barriera chimica antiperdente nel basamento della muratura esterna d'ambito contro l'umidità di risalita capillare, mediante iniezione di microemulsione concentrata a base di siloxani esente da solventi;
17. applicazione di intonaco a base di calce idraulica e additivi idrofugenti su murature esterne e interne;
18. restauro conservativo di intonaci storici esterni da eseguirsi nelle seguenti fasi:
a. rimozione di elementi metallici quali perni, staffe, chiodi, ecc., bassoli lignei e di altra natura che risultino possibile causa di degrado o comunque impropri, inclusi gli ossei relativi al consolidamento dei bordi dell'intonaco interessato dall'intervento ed eventuale consolidamento delle parti in pericolo di cadute;
19. rimozione a percussione manuale a scalpello di discrature, ripresa ed addossamenti realizzati con intonaci a base cementizia, o che comunque non si accordano con la materia originaria prestando la massima attenzione;
20. rinforzamento dell'adesione tra intonaco e muratura o tra stratificazioni di intonaci mediante iniezioni di malta a base di calce naturale ed inerti a basso peso specifico; ••• sigillatura di lesioni e fessurazioni con prodotto a base di calce naturale;
21. velatura degli intonaci eseguita a pennello a base di calce mediante diluito opportunamente additionato con resine (max. 3%) e calibrato con terre naturali;
22. protezione finale mediante applicazione a pennello di prodotto idrorepellente non filmogeno, incoloro e traspirante previa campionatura dei prodotti con tali requisiti ed approvazione della D.L. e della Soprintendenza;
23. consolidamento di porzioni di intonaco che presentino accentuati fenomeni di disgregazione superficiale o polverizzazione mediante iniezione di prodotti consolidanti quali silicato di etile puro, o malte da iniezione fino a saturazione dei vuoti e/o fessure, o mediante applicazione a pennello o a spruzzo di prodotto consolidante a base di resine acriliche. Nel caso di intervento in opera delle porzioni degradate ed in via di distacco, Su parti pre gravemente polverizzate l'operazione verrà prima effettuata per impregnazione a pennello fino a rifiuto della sostanza e successivamente per iniezione. All'termine delle operazioni le parti trattate dovranno essere accuratamente tamponate con solvente (White spirit) per rimuovere eccessi superficiali del prodotto. Operazione da eseguire a cura di un restauratore.
24. rasatura con prodotto a base di calce idrata su intonaci interni e trattamento di finitura con frattazzino in spugna umido;
25. applicazione di protezione idrorepellente non filmogena su colonne gradirci e altri elementi in pietra di trachite liscia a vista;
26. rimozione di parti di intonaco degradate e ripresa con intonaco a base di calce idraulica;
27. riposizionamento dei bassoli lapidei a seguito di consolidamento;
28. protezione della base delle colonne mediante dell'intonaco diretto con il terreno mediante interposizione di guaina bituminosa elastomerica impermeabilizzante;
29. rimozione meccanica eseguita di strati di tinte di qualsiasi tipo sovrammesse all'intonaco originale mediante sistema Rotec o JOS (con processo a vortice rotativo a bassa pressione, polvere di carbonato di calcio e acqua pressione d'esercizio 0,1 ÷ 1 bar, vgelli standard da 10-18 mm, granulati inerti da 100 a 200 Micron);
30. tinteggiature esterne con idropittura a base di calce colore nocciola chiaro con campionatura sul posto da verificare e scegliere in base al confronto con le parti residue di tinteggiatura originale ancora rilevabili;
31. ciclo tinteggiatura e trattamento impregnante trasparente naturale esterno di finestre in legno;
32. tinteggiatura interna con idropittura a base di calce colore bianco mediante ciclo a base di calce previa rimozione di vecchie tinte non aderenti o soggette a sfarinamento superficiale o danneggiate da precedenti infiltrazioni di umidità; le pareti interne saranno tinteggiate in tutti i locali con colore bianco o leggera tonalità di grigio.

scala 1:50

COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

Settore Edilizia Pubblica ed Impianti Sportivi

ELENCO ANNUALE ANNO 2015

PROGETTO ESECUTIVO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. PASCOLI" RESTAURO DEL CHIOSTRO ED ELEMENTI ARCHITETTONICI DI FINITURA

IMPORTO COMPLESSIVO: € 400.000,00

N° Progetto Nome file Data **Marzo 2016**	CUP LLPP	Elaborato **T5** **PROGETTO** **SEZIONI E PROSPETTI INTERNI TAVOLA SINOTTICA INTERVENTI**	
Progettisti	Rup	Capo Settore	Capo Area
Arch. Fabio Agostini Per. Ind. Massimiliano Zatta	Geom. Renato Gallo	Arch. Luigino Gennaro	Arch. Luigino Gennaro